

# Toscana, Rossi: 'Molti casi asintomatici grazie a screening capillare'

Autore : Redazione

Data : 21 Maggio 2020



**Dei 10 casi asintomatici odierni, 3 provengono da attività di *screening* sierologico, gli altri 7 da *screening* con tampone**

*Riceviamo e pubblichiamo da Agenzia Toscana Notizie.*

Vorrei fornire alcuni elementi di approfondimento del bollettino Covid-19 che ritengo siano molto importanti per l'informazione ai cittadini. Dei 18 nuovi casi positivi che abbiamo registrato nelle ultime ventiquattro ore, ben dieci sono persone senza sintomi.

Per spiegare questo numero crescente di casi asintomatici è necessario tener presente che in Toscana con la 'Fase 2' il controllo del virus, dunque la lotta al virus, è diventata ancor più capillare.

Così il Presidente della Regione Toscana Enrico Rossi, a commento del bollettino odierno dal quale emerge il dato di dieci casi positivi asintomatici.

Sottolinea il Presidente Rossi:

Tre di questi casi asintomatici provengono infatti da attività di *screening* sierologico, gli altri sette da *screening* con tampone effettuato in ospedale, nei pronto soccorso, nella pre-ospedalizzazione e in tutte le altre attività ospedaliere quotidiane.

Questo significa che in Toscana siamo in grado di condurre una vera ricerca capillare del virus che è tanto più importante se asintomatico, con le evidenti implicazioni che questo ha in relazione a diffusione e contagio.

Questo metodo è uno dei tre pilastri delle tre "T" - testare, trattare, tracciare - e rendere questo dato visibile e conoscibile ai cittadini consente di interpretare questi numeri quotidiani non come un semplice conteggio o aumento dei casi ma come il racconto di una strategia che ha già difeso i toscani e la sanità regionale.

Ricordo inoltre che l'indice di contagiosità in Toscana, così come calcolato dall'Istituto superiore di sanità, è infatti anche oggi ampiamente sotto quota 1, vale a dire 0,59.

Un metodo che se condotto con continuità e rigore nel tempo potrà aiutarci a prevenire e mitigare la circolazione di questa malattia. Ancora una volta, quindi, ringrazio tutti gli operatori sanitari e i cittadini per gli sforzi che stanno facendo per questo scopo.